PROVINCIA DI IMPERIA

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.

SETTORE AMBIENTE – PATRIMONIO – EDILIZIA SCOLASTICA

Processo VERBALE e determinazione conclusiva di conferenza di servizi ai sensi del D.Lgs. 127/2016 del 6/09/2018

OGGETTO: **Rinnovo autorizzazione P.D. M/229 del 20/06/2008 ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. – centro di rottamazione, autodemolizione e stoccaggio rifiuti e RAEE sito in Sanremo – Via Molini Bianchi 34.**

RICHIEDENTE: **Riviera Recuperi S.r.l.**

PREMESSO

- che, con nota con prot. n. 16603 del 26/06/2018, è stata indetta, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi e dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 smi, la conferenza di servizi per il rilascio del Provvedimento Autorizzativo ai sensi dell'art. 208 D.Lgs 152/06 e s.m.i. relativa al rinnovo dell'autorizzazione per la gestione del centro di rottamazione, autodemolizione e stoccaggio rifiuti e RAEE sito nel Comune di Sanremo, Via Molini Bianchi 34;
- che, con nota prot. n. 19031 del 19/07/2017 il responsabile del procedimento, ha convocato la conferenza dei servizi per il giorno 06/09/2018;
- che sono stati inseriti sul server della Provincia di Imperia, ai fini della consultazione ed eventuale stampa da parte dei soggetti invitati, per quanto di interesse, gli elaborati progettuali relativi alle opere anzidette;
- che sono stati invitati ad intervenire ma erano assenti: Regione Liguria, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Imperia, Servizio Idrico Integrato della Provincia di Imperia, A.S.L. n.1 Imperiese, Comune di Sanremo;
- che sono stati invitati ad intervenire alla conferenza, per quanto di propria competenza, ed hanno partecipato i seguenti soggetti come sotto rappresentati:

Provincia di Imperia – Ufficio Ambiente	Geom. Franco Minasso – Funzionario Geom. Claudia Gazzelli – Istruttore tecnico Ufficio Rifiuti – Verbalizzante
Dipartimento ARPAL di Imperia	Ing. Agostino Moriano
per la ditta	Ing. Luca Tarantino – Tecnico ditta Geom. Luca Ortu – Tecnico ditta Dott. Giovanni Lengueglia – Consulente

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI DÀ ATTO DI QUANTO SEGUE

L'anno 2018 (duemiladiciotto) il giorno 6 (sei) del mese di settembre in Imperia presso la Sala Biblioteca del Palazzo della Provincia di Imperia, si è tenuta la conferenza dei servizi, sotto la Presidenza del Funzionario **Geom. Franco Minasso**, su delega del Dirigente Ing. Michele Russo. Le funzioni di segretario sono state svolte dal **Geom. Claudia Gazzelli**.

Alle ore 11:00 il Presidente della conferenza ha aperto la riunione ritenendola valida e ringraziando tutti gli intervenuti.

1. Introduzione

Il Presidente ha illustrato brevemente l'*iter* procedurale della conferenza, ricordando che la conferenza di servizi rappresenta un modulo procedurale ed uno strumento organizzativo messo a disposizione dall'ordinamento per pervenire all'approvazione dei progetti nei quali siano coinvolti più interessi pubblici. Il Presidente ha poi esplicitato l'obiettivo della conferenza odierna, volto a conseguire gli assensi da parte delle Amministrazioni e degli Enti interessati dall'approvazione del progetto ed ha segnalato le concrete modalità di svolgimento della riunione.

Inoltre, il Presidente, ha richiamato l'attenzione sulle previsioni di cui al comma 3 dell'art. 14-*bis* della legge 241/1990 e s.m.i., rammentando altresì anche in riferimento alla questione del rapporto tra assensi e prescrizioni espresse in conferenza, che la conferenza di servizi è una conferenza di competenze nella quale ogni soggetto è invitato ad esprimere le proprie determinazioni per quanto di competenza al fine di approvare l'opera oggetto della conferenza medesima. Qualora, poi, in seguito alla verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni formulate dai soggetti invitati, e perciò degli adeguamenti progettuali determinati dall'accoglimento delle prescrizioni medesime, risultino interessati altri soggetti, questi saranno invitati ad esprimere le proprie determinazioni nell'ambito dello stesso *iter* procedurale per conferenza, così come saranno tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine all'adeguamento progettuale, determinato dalle predette prescrizioni, tutti coloro che, pur essendosi espressi in precedenza rispetto alle prescrizioni stesse, successivamente ne risultassero comunque interessati.

Infine il Presidente, ha introdotto brevemente i due punti principali su cui occorre soffermare l'attenzione ed in particolare il tema della scogliera spondale lungo il torrente Armea e il tema della gestione delle acque presso l'impianto in esame.

Si dà corso pertanto alla lettura della relazione redatta dall'ufficio Inquinamento acqua, aria, suolo. Energia del Settore Ambiente – Patrimonio – Edilizia Scolastica della Provincia di Imperia, che fa parte integrante del presente verbale (*allegato 1*).

Richiamato l'elaborato planimetrico (Tavola 3 – posizionamento rifiuti) si specifica che il sedime dell'impianto in oggetto ed il posizionamento dei rifiuti non è variato rispetto a quanto

precedentemente autorizzato in sede di variante con P.D. H2/44 del 30/04/2018. L'Ing. Tarantino illustra brevemente le aree che identificano le diverse zone di stoccaggio e trattamento rifiuti. Per quanto concerne il certificato di prevenzione incendi relativo all'attività di autodemolizione viene specificato che lo stesso non è necessario visto che la superficie adibita a tale attività è inferiore a 3000 mq pertanto non ricadente nel campo di applicazione del D.P.R. 151/2011.

L'Ing. Moriano dell'ARPAL chiede se è stata considerata la possibilità che il procedimento in esame debba essere sottoposto ad **Autorizzazione Integrata Ambientale pertanto invita a fare le opportune valutazioni ed eventualmente escludere tale iter autorizzativo.**

Viene chiesto di specificare il tipo di lavorazione che viene svolto sul banco da lavoro individuato nella planimetria con il n. 19 e il tecnico chiarisce che lo stesso risulta coperto da tettoia.

Considerata l'importanza di tale aspetto si chiede di **integrare la tavola precisando tutte le zone e le lavorazioni che avvengono al coperto.**

Si chiede altresì di **chiarire se le batterie sono da intendersi solo come rifiuto prodotto nell'impianto oppure se parte del quantitativo indicato nella tabella rifiuti provenga anche dall'esterno.**

Si ritiene opportuno verificare tale aspetto per tutti i rifiuti al fine di distinguere nel provvedimento autorizzativo quali rifiuti appartenenti allo stesso codice CER vengono prodotti e/o conferiti da terzi.

2. Al termine dell'illustrazione progettuale si dà lettura dei pareri pervenuti:

- nota acquisita agli atti con prot. pec 19661 del 16/07/2018 con la quale il Comune di Sanremo ha trasmesso parere favorevole facendo particolare riferimento alle prescrizioni in materia di acustica.

  Il Geom. Ortu dichiara che la valutazione di impatto acustico agli atti della documentazione in esame è stata ulteriormente aggiornata nei giorni scorsi in virtù del fatto che è stato acquistato un nuovo macchinario. La nuova valutazione di impatto acustico verrà a breve inviata alla Provincia in forma cartacea e digitale al fine della trasmissione della stessa agli Enti interessati. Garantisce altresì che i macchinari presenti nell'impianto vengono mantenuti in perfetta efficienza in quanto annualmente viene richiesta ed ottenuta la certificazione ISO 14001:2004 che prevede procedure di gestione e controllo di impianti e macchinari;
- nota acquisita agli atti con prot. n. 5967 del 05/03/2018 la Regione Liguria – settore VIA ha precisato che il progetto è escluso dalla verifica di assoggettabilità a VIA.
- nota acquisita agli atti con prot. 1117 del 15/01/2018 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Imperia ha comunicato di aver valutato positivamente il progetto di cui all'oggetto, a condizione che:

- le strutture portanti della costruzione all'interno della quale è contenuto il materiale in deposito, dovranno avere caratteristiche di resistenza al fuoco valutate ai sensi del D.M. 09/02/2007 e del D.M. 16/02/2007;
- le aree destinate a stoccaggio dei materiali dovranno essere perfettamente individuate ed evidenziate anche mediante segnaletica a pavimento.

Il Geom. Ortu ha anticipato per le vie brevi che in data 04/09/2018 è stato rilasciato il Certificato di prevenzione Incendi Pratica 23469 prot. 10951 del 27.08.2018 che trasmetterà alla Provincia con la presentazione della documentazione tecnica integrativa richiesta in sede di conferenza dei servizi;

- nota acquisita agli atti con prot. n. 1146 del 15/01/2018 con la quale l'ASL n.1 Imperiese ha trasmesso parere igienico sanitario favorevole al progetto di variante, a condizione che sia rispettato quanto contenuto nella relazione tecnica agli atti, e sia garantito il corretto e costante mantenimento dell'efficiente funzionamento degli impianti e delle apparecchiature utilizzare (linee di cernita e pressa per imballaggio di carta, cartone e plastica). Si ritiene valido tale parere non essendo l'ASL presente in conferenza;
- l'Ing. Moriano dell'ARPAL consegna il parere prot. n. 26710 del 06/09/2018 che si acquisisce agli atti di questa conferenza e di cui si dà lettura.

scarichi idrici: **occorre chiarire se ci sono modifiche al piano di prevenzione e gestione acque di prima pioggia presentato nel 2008 ed agli atti della provincia, per maggior tutela sarebbe opportuno che le acque scaricassero nella rete fognaria, considerato che si tratta di acque derivanti da aree produttive e quindi con presenza di olii.**

Il Dott. Lengueglia precisa che si configura come dilavamento area produttiva e quindi rientra nel Regolamento Regionale 4/2009 articolo 7, punti d) ed e) ma ritiene possibile lo scarico in acque superficiali in quanto tale Regolamento non vieta tale possibilità **(la Ditta si riserva di verificare tale aspetto).**

L'Ing. Tarantino spiega che l'allaccio alla rete fognaria più vicino risulta a più di 600 mt e quindi risulta tecnicamente difficile, impraticabile particolarmente oneroso andare a scaricare in pubblica fognatura (parte dei terreni dove dovrebbe passare la condotta sono privati).

Si ritiene opportuno che la ditta **presenti ad integrazione una planimetria con individuazione del posizionamento della rete fognaria comunale nonché adeguata documentazione tecnica/economica volta a permettere agli Enti di valutare gli aspetti di cui al Piano regionale di Tutela delle Acque su possibili deroghe all'allacciamento dello scarico in pubblica fognatura.**

Le acque provenienti dalle superfici coperte quali tettoie e tetti hanno una rete di scarico a parte che scarica direttamente nel Torrente Armea mentre le acque di prima pioggia vengono raccolte e filtrate da due disoleatori statici con filtri a coalescenza (trattamento solo fisico) con unico punto di scarico nel torrente Armea.

Considerato che nel 2016 le analisi erano risultate non conformi (supero del parametro ferro) si chiede che vengano **presentate anche quelle effettuate nel 2017 e nel 2018 al fine di dimostrare che l'impianto esistente sia efficiente e idoneo per la tipologia di inquinamenti presenti in stabilimento come dichiarato nella relazione di progetto.**

Il Geom. Minasso chiede che sia prevista la copertura o in container coperti di tutti i rifiuti individuati nella planimetria ai punti 20 (Zinco), 21 (Cavi), 22 (Rame), 23 (Alluminio), 24 (Piombo) e 25 (Ottone); **occorre a tal proposito aggiornare le tavole planimetriche agli atti.**

- Per quanto riguarda il lavaggio dei piazzali il Geom. Ortu dichiara che gli stessi vengono lavati solo con acqua senza aggiunta di prodotti chimici. In caso di sversamenti accidentali viene utilizzato materiale assorbente che viene raccolto manualmente e smaltito come rifiuto.
- L'Ing. Moriano chiede che vengano inoltrati agli Enti competenti i controlli ed il piano di manutenzione annuali che dovrà altresì comprendere anche la manutenzione dei seguenti impianti:
    - impianto di prevenzione incendi;
    - impianti previsti dalla Circolare del Ministero n° 4064 del 15.03.2018;
    - macchinari presenti rilevanti sottol'aspetto acustico;
    - impianto distributore carburanti presente che è stato autorizzato e collaudato dal Comune e dai Vigili del Fuoco fino al 2023.

  Il Geom. Ortu specifica che il direttore tecnico dell'impianto è il Sig. Leandro Dalmonte e ribadisce che verrà predisposto un apposito piano di manutenzione che comprenderà tutti gli impianti e che comunque i controlli avvengono di routine in quanto già necessari alla ditta per il rilascio della certificazione ISO14001:2004, come già sostenuto precedentemente.
- Si dà lettura della nota acquisita con p.e.c. prot. 22988 del 06.09.2018 da parte della Regione Liguria Settore Difesa del Suolo Savona e Imperia con la quale viene chiarito che l'Ufficio non ha competenza nell'ambito della conferenza dei servizi in corso in quanto l'area non risulta soggetta ad esondazione alcuna, tuttavia risulta presso gli uffici regionali in itinere la valutazione del progetto di variante della scogliera arginale.

  A tal proposito si prende atto che gli uffici regionali della Difesa del Suolo rilasceranno relativo provvedimento in variante all'attuale scogliera prevista nel Provvedimento Provinciale in scadenza e che pertanto il rinnovo del provvedimento provinciale potrà avvenire solo al rilascio di quello regionale. Occorre pertanto invitare la Regione Difesa del Suolo a trasmettere il provvedimento conclusivo.

  A tal proposito **dovrà essere interessata anche la Regione Ufficio VIA, (variante della scogliera) affinchè venga valutato se la variante proposta non costituisce variante sostanziale oggetto di nuovo parere rispetto a quello già rilasciato**. Nel provvedimento verrà data una tempistica per la realizzazione delle opere in variante e conclusione dei lavori.

- L'Ing. Moriano dell'ARPAL relativamente alla tematica delle emissioni in atmosfera chiede che venga **presentata una dichiarazione da parte della ditta che escluda che nell'impianto ci sono lavorazioni che comportano emissioni in atmosfera.**

Si dà, pertanto, atto che, nell'ambito della riunione della conferenza di servizi svoltasi in data 06/09/2018 sul progetto relativo al rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'esercizio e la gestione del centro di rottamazione, autodemolizione e stoccaggio rifiuti e RAEE sito nel Comune di Sanremo, Via Molini Bianchi 34, analizzato in conferenza, sono stati acquisiti i seguenti atti:

- Provincia di Imperia Settore Ambiente: relazione istruttoria (allegato 1);
- Comune di Sanremo (allegato 2);
- Regione Liguria Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia (allegato 3);
- Dipartimento ARPAL – parere emissioni in atmosfera (allegato 4);
- Regione Liguria Settore VIA (Allegato 5).

Il Geom. Minasso, in riferimento a quanto emerso durante la presente riunione propone di sospendere i lavori della presente conferenza per la presentazione di documentazione evidenziata in grassetto nel presente verbale fissando il termine del 30/11/2018 per l'acquisizione degli stessi.

ADOTTA

ad ogni effetto di legge la determinazione di **conclusione interlocutoria e la sospensione dei termini** del procedimento di conferenza di servizi indetta per "rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'esercizio e la gestione del centro di rottamazione, autodemolizione e stoccaggio rifiuti e RAEE sito nel Comune di Sanremo, Via Molini Bianchi 34", in attesa dell'acquisizione della necessaria documentazione.

Alle ore 12:30 il Presidente ha chiuso la riunione ringraziando tutti i soggetti intervenuti.

Si da atto che il presente Verbale verrà trasmesso a tutti gli Enti invitati alla Conferenza dei Servizi corredato dai pareri e dalle integrazioni acquisite agli atti in questa stessa sede.

Imperia, 06 Settembre 2018

Il Presidente della conferenza di servizi

(Geom. Franco Minasso)

Il Segretario della conferenza di servizi

(Geom. Claudia Gazzelli)